



ALLA CAMERA DI COMMERCIO,  
INDUSTRIA, ARTIGIANATO E  
AGRICOLTURA DELLE MARCHE

**Istanza ai sensi dell'art.:**

- 4 c. 1 della legge 12 febbraio 1955, n. 77 (cancellazione a seguito del pagamento entro 12 mesi);
- 17 c. 6-bis della legge 7 marzo 1996, n. 108 (cancellazione a seguito di riabilitazione);
- 4 c. 2 della legge 12 febbraio 1955, n. 77 (cancellazione per illegittima od erronea levata di protesto);
- 4 c. 1 della legge 12 febbraio 1955, n. 77 (annotazione a seguito del pagamento effettuato oltre 12 mesi).

Il sottoscritto

nato a  prov.  il

residente in  prov.

via-piazza

tel.  cod. fisc.

Email  PEC

(da indicare qualora il protesto o i protesti sia/siano levato/i a persona giuridica)

quale legale rappresentante del soggetto giuridico

con sede in

via/piazza

cod. fisc

**CHIEDE**

- la cancellazione
    - del proprio nome
    - della denominazione della suddetta persona giuridica
- dal Registro informatico dei protesti, ai sensi dell'art.:
- 4 c.1 della legge 12 febbraio 1955, n. 77 (pagamento entro 12 mesi)
  - 17 c.6-bis della legge 7 marzo 1996, n. 108 (riabilitazione)
  - 4 c. 2 della legge 12 febbraio 1955, n. 77 (illegittima o erronea levata del protesto)
- l'annotazione dell'avvenuto pagamento ex art. 4 c.1 della legge 12 febbraio 1955, n.77 (pagamento effettuato oltre i 12 mesi)
  - l'annotazione dell'avvenuto pagamento di assegno bancario

per i seguenti titoli

n.	Importo euro	Scadenza	Data del protesto	Numero Repertorio	Ufficiale Levatore	Data del pagamento
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						
11						
12						
13						
14						
15						
16						
17						
18						
19						
20						

**Dichiara**

- che ha adempiuto entro 12 mesi dalla levata del protesto al pagamento delle somme recate dai predetti titoli, unitamente agli interessi maturati come dovuti e alle spese per il protesto, come si evince dagli allegati
- che è stato emesso provvedimento di riabilitazione come da allegato
- che il protesto è stato levato erroneamente o illegittimamente, come risulta dalla documentazione allegata
- che ha adempiuto oltre i 12 mesi dalla levata del protesto al pagamento delle somme recate dai predetti titoli, unitamente agli interessi maturati come dovuti ed alle spese per il protesto, come si evince dagli allegati
- che ha adempiuto al pagamento delle somme recate dai predetti assegni bancari, unitamente agli interessi maturati come dovuti ed alle spese per il protesto, come si evince dagli allegati

**A tal fine allega:**

- n.  titolo/i quietanzato/i in originale, completo/i di atto di protesto (vedi istruzioni)
- fotocopia integrale di un documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente
- fotocopia integrale di un documento di riconoscimento del presentatore, se la domanda è presentata da soggetto diverso dal richiedente
- Diritti di segreteria: 8 euro per ogni protesto di cui si chiede la cancellazione o l'annotazione di pagamento

Il pagamento può essere effettuato in una delle seguenti modalità:

- agli sportelli della Camera di Commercio con bancomat o carta di credito, anche prepagata

- tramite procedura PagoPa. In tal caso, prima della presentazione dell'istanza è necessario richiedere l'avviso di pagamento mediante la compilazione di apposito form all'interno del sito camerale

- altra documentazione (specificare)

**Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (UE) n. 679/2016 (GDPR) e del D.Lgs. n. 196/2003 (Codice Privacy)**

Con riferimento ai dati personali comunicati alla Camera di commercio delle Marche per il procedimento in oggetto, si informano gli interessati - ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR) - di quanto di seguito riportato.

I dati personali conferiti saranno oggetto di trattamento, in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del GDPR Reg. (UE) 2016/679, esclusivamente per le finalità del procedimento in oggetto, allo scopo di assolvere tutti gli obblighi giuridici previsti da leggi, regolamenti e dalle normative comunitarie, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate.

La base giuridica del trattamento, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. c), del GDPR, è costituita dall'adempimento di un obbligo legale.

I dati personali acquisiti sono trattati in forma cartacea e/o elettronica mediante procedure di registrazione e archiviazione, anche informatizzata. Il trattamento avviene in modo tale da garantirne la sicurezza e la riservatezza.

È esclusa la diffusione e il trasferimento dei dati personali al di fuori dello spazio dell'Unione europea.

I dati personali forniti, ex art. 5, par. 1, lett. e), del GDPR, saranno trattati per il periodo necessario al perseguimento delle finalità sopra dichiarate e conservati per quanto dovuto in relazione a particolari obblighi di legge o a necessità di ulteriore gestione del procedimento, compresa quella di ottemperare alle eventuali attività di controllo disposte dalle Autorità competenti.

Si informa che all'interessato è garantito - rivolgendosi al Titolare ovvero al DPO - l'esercizio dei diritti riconosciuti dagli artt. 15 e ss. del GDPR e dalla normativa vigente in materia: sono riconosciuti e garantiti, tra gli altri, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, l'opposizione al loro trattamento, la portabilità, la trasformazione in forma anonima o la limitazione del trattamento.

Titolare del trattamento dei dati è la Camera di Commercio delle Marche con sede in Largo XXIV Maggio, 1 – 60123 Ancona (AN) - casella mail cciaa@pec.marche.camcom.it. Delegati del Titolare del trattamento sono il Dirigente dell'Area Regolazione del Mercato, Loreno Zandri, e i Responsabili dell'Ufficio Protesti; Autorizzati al trattamento sono i dipendenti dell'Ufficio Protesti.

Presso l'Ente opera il Responsabile della protezione dei dati (DPO), designato ai sensi dell'art. 37 del GDPR, contattabile alla casella mail cciaa@pec.marche.camcom.it.

E' riconosciuto e garantito il diritto di proporre reclamo, ex art. 77 del GDPR, al Garante per la protezione dei dati personali, secondo le modalità previste dall'Autorità stessa ([www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it)), ovvero, ex art. 79 del GDPR, ricorrere all'Autorità giudiziaria nei modi e termini previsti dalla legge.

Data

Firma del richiedente

---

Firma del presentatore (eventuale)

---

## DELEGA PER IL RITIRO DEI TITOLI ALLEGATI ALLA DOMANDA DI CANCELLAZIONE

Delego il sig. , presentatore della domanda,  
a ritirare per mio conto gli originali dei titoli qui allegati.

Data

Firma richiedente

---

\*\*\*\*\*

## RITIRO DEGLI ORIGINALI DEI TITOLI

Ricevo dall'Ufficio Protesti della Camera di Commercio n. \_\_\_\_\_ originali dei titoli, muniti di atto di protesto, indicati nella presente domanda.

Data \_\_\_\_\_

Firma richiedente/presentatore

---

## Termini del procedimento

Sull'istanza decide il Dirigente del Settore con determinazione entro 20 giorni dalla presentazione; la cancellazione dal Registro Informatico dei Protesti viene materialmente effettuata entro i 5 giorni successivi.

## ISTRUZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI CANCELLAZIONE

**La cancellazione del protesto di assegni è consentita solo a seguito di riabilitazione.**

**1. Su questo modello è necessario:**

- applicare una marca da bollo da € 16,00;
- compilare i campi previsti;
- apporre la firma del richiedente e dell'eventuale incaricato ed allegare fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente e dell'eventuale incaricato.

**2. Va inoltre eseguito il pagamento dei diritti di segreteria.**

### **Istruzioni per la presentazione dell'istanza di cancellazione per avvenuto pagamento nei 12 mesi dalla levata del protesto, ovvero per l'istanza di annotazione**

Presentare quietanza di pagamento del titolo effettuata in una delle seguenti modalità:

- **se il debitore ha pagato ed è in possesso del titolo protestato:**
    - apposizione della scritta 'pagato', dell'indicazione della data di pagamento e della firma di chi riceve il pagamento. La quietanza va apposta direttamente sul retro della cambiale o dell'atto di protesto dallo stesso ufficiale levatore (notaio o segretario comunale), dalla banca o dall'ultimo beneficiario/giratario che abbia richiesto il protesto della cambiale in scadenza e che sia in possesso del titolo protestato;
    - contabile di banca (purché siano rilevabili gli elementi identificativi dell'effetto: n. cambiale, importo, scadenza, data di pagamento, repertorio);
    - quietanza redatta separatamente dal titolo, con allegata copia fotostatica del documento di riconoscimento in corso di validità del beneficiario (con marca da bollo da € 2,00 per importi superiori a € 77,47);
  - **se il debitore non è ancora in possesso del titolo protestato:**
    - dichiarazione di avvenuto protesto rilasciata dal pubblico ufficiale;
    - dichiarazione della banca di avvenuto deposito vincolato al portatore in base all'art. 9 del D.P.R. 290/1975 (attuativo dell'art. 12 della legge 349/73);
  - **se il debitore ha smarrito o distrutto il titolo, ovvero ne ha subito la sottrazione:**
    - allegare all'istanza di cancellazione per avvenuto pagamento nei 12 mesi dalla levata del protesto la dichiarazione della banca di costituzione deposito vincolato al portatore ai sensi all'art. 9 del D.P.R. 290/1975 (attuativo dell'art. 12 della legge 349/73);
- ovvero**
- presentare istanza di cancellazione per riabilitazione allegando il decreto di riabilitazione del Tribunale.

### **Istruzione per la presentazione della domanda di cancellazione a seguito riabilitazione**

- Allegare provvedimento di riabilitazione del Presidente del Tribunale.

### **Istruzione per la presentazione della domanda di cancellazione per erroneità o illegittimità del protesto**

- Allegare la documentazione atta a dimostrare che il protesto è stato levato erroneamente o illegittimamente.